

## URBANIA UN PRIMO BILANCIO DELLA "CASETTA DELL'ACQUA": TANTE BOTTIGLIE USA E GETTA IN MENO

# «Abbiamo risparmiato 26 tonnellate di plastica»

- URBANIA -

**IN DUE ANNI** la casetta dell'acqua voluta dall'amministrazione comunale durantina ha fatto risparmiare all'ambiente quasi 26 tonnellate di plastica. Da un paio di anni a Urbania per ridurre concretamente sia il consumo e lo smaltimento delle bottiglie in plastica sia il transito dei camion l'Amministrazione Comunale ha fatto installare la casetta dell'Acqua. È soddisfatta di questi dati il vicesindaco e assessore all'ambiente Alice Lombardelli (*foto*) che fa i conti alla casetta che a un prezzo molto basso eroga ai cittadini acqua naturale e gassata, un servizio

che gli urbaniesi sembrano apprezzare molto: «La casetta ha erogato nel 2016 un totale di 310mila litri di acqua – spiega Lombardelli – mentre nel 2017 abbiamo toccato i 240mila litri. In entrambi gli anni i cittadini ne hanno consumata un 30% frizzante, ma questo dato a noi ora non serve. Ciò che ci interessa sapere è che sono stati consumati 550mila litri di acqua che divisi per 1,5 litri che è la capienza della bottiglia più comune, significa che non sono state usate, o sono state riusate, quasi 367mila bottiglie di plastica. Una bottiglia pesa circa 70 grammi e così sappiamo anche che abbiamo risparmiato all'ambiente quasi 26



tonnellate di plastica oltre ai risparmi di smog all'aria e di carburante necessario ai trasporti».

**LA CASETTA** dell'acqua, che si trova nel parcheggio vicino al ponte dei Conciatori e all'ufficio postale, entra a pieno titolo quin-

di tra le buone abitudini dei cittadini durantini: «Come amministrazione cerchiamo di alimentare la cultura del rispetto dell'ambiente, della natura attraverso diverse azioni. I dati incoraggianti della casetta dell'Acqua si uniscono a quelli della raccolta differenziata, anch'essi molto buoni. Tutta la comunità dev'essere consapevole dell'importanza che rappresenta il nostro paesaggio e il nostro territorio; dobbiamo sempre più essere orgogliosi e diventare custodi di questo immenso patrimonio. Farlo tramite le piccole e quotidiane azioni significa davvero preservarlo e vivere meglio».

**Andrea Angelini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA